

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA**

**Programmi dei Seminari
a.a. 2022- 2023**

INDICE

ITALIANO E LINGUE IMMIGRATE IN CONTATTO	3
STRUMENTI MULTIMEDIALI E IN RETE E PER L'INSEGNAMENTO E LO STUDIO DELL'ITALIANO	4
DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DI INSEGNAMENTO PER SPECIFICI PROFILI DI APPRENDENTI.....	5
TIPI LINGUISTICI A CONFRONTO	7
.ANALISI DEI BISOGNI E DELLE MOTIVAZIONI.....	7
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA DI LAVORO	9
PROGETTAZIONE DI TEST.....	10
VERIFICA E VALUTAZIONE	11
ELEMENTI CONTRASTIVI TRA L'ITALIANO E LE PRINCIPALI LINGUE STRANIERE PRESENTI NEL SISTEMA SCOLASTICO	12
ELEMENTI CONTRASTIVI TRA L'ITALIANO E LE PRINCIPALI LINGUE STRANIERE PRESENTI NEL SISTEMA SCOLASTICO	14
ITALIANO COME LINGUA PER LO STUDIO.....	15
SEMPLIFICAZIONE E TRATTAMENTO DIDATTICO DEI TESTI.....	16

ITALIANO E LINGUE IMMIGRATE IN CONTATTO

prof.ssa Carla Bagna

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Produrre una riflessione sulla dimensione del contatto, con particolare riferimento a modelli, metodi di raccolta dati e conseguenze per i contesti formativi

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il seminario si propone di delineare una riflessione sulle condizioni di contatto tra l'italiano, lo spazio linguistico italiano e le lingue immigrate presenti nei contesti formativi, educativi, urbani.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Consapevolezza e conoscenza dei metodi e strumenti necessari per la gestione del contatto linguistico.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Materiali forniti dal docente

Istat, Vita e percorsi degli immigrati in Italia, 2018, pubblicato on line il 17.05.2019 da Istat <https://www.istat.it/it/archivio/230556> (capp. 9, 10, 11, 16).

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

in presenza secondo l'orario indicato nel sito www.unistrasi.it

oppure on line Google MEET <https://meet.google.com/ojn-ufhz-hma>

**STRUMENTI MULTIMEDIALI E IN RETE E PER L'INSEGNAMENTO E LO
STUDIO DELL'ITALIANO**
prof. Gianluca Biasci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il seminario mira a fornire agli specializzandi la conoscenza di alcuni tra gli strumenti elettronici utili allo studio della lingua e della letteratura italiana.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Verranno passati in rassegna repertori lessicografici disponibili su supporto CD-ROM, *corpora* testuali – sia *off line* sia reperibili in Rete – e biblioteche digitali.

In particolare, sarà illustrato in modo approfondito il funzionamento di un dizionario elettronico, il *DISC*, e di un *corpus* di italiano letterario, la *LIZ*, sui quali gli specializzandi verranno invitati a fare pratica.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Lo studente acquisirà dimestichezza con strumenti elettronici, di cui imparerà a sfruttare le possibilità offerte.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Dato il carattere dichiaratamente esercitativo e la brevità del seminario, si ritiene sufficiente l'apprendimento e l'applicazione di quanto verrà illustrato durante le lezioni. Eventuali studenti non frequentanti si metteranno in contatto con il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: biasci@unistrasi.it
Siena, 21 ottobre 2022

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNI e ORE di RICEVIMENTO
17/1 h. 15-17; 18/1 h. 11-13; 24/1 h. 15-17; 25/1 h. 11-13; 8/2 h. 11-13; 9/2 h. 11/13

DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DI INSEGNAMENTO PER SPECIFICI PROFILI DI APPRENDENTI

prof.ssa Donatella Troncarelli

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI:

La definizione dei contenuti di apprendimento rientra nella pianificazione di un percorso di apprendimento che costituisce un'attività preliminare all'attuazione dell'azione didattica e richiede, per essere realizzata, la conoscenza dei principali metodi e strumenti di programmazione, elaborati dalla ricerca nel campo della progettazione educativa.

Scopo del seminario è di approfondire le conoscenze teoriche necessarie per definire cosa insegnare in un corso di italiano L2, come farlo e a quale scopo e sviluppare abilità operative relative alla elaborazione di un progetto didattico.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- modelli di programmazione educativa e didattica in relazione ai diversi contesti di insegnamento e ai profili di utenti;
- metodologia *task based* (nozione di *task*, articolazione del compito, selezione dei *task*, sequenze di compiti);
- programmazione per obiettivi (definizione di obiettivi educativi e didattici e modalità di descrizione degli obiettivi);
- fasi della progettazione didattica (analisi dei bisogni, analisi della situazione di partenza, definizione del syllabo);
- ruolo degli strumenti contenuti nel *Quadro comune europeo* nella progettazione di un intervento formativo.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- Conoscere le caratteristiche e il quadro teorico di riferimento i diversi modelli di progettazione didattica.
- Saper progettare un percorso di apprendimento secondo alcune metodologie di progettazione didattica.
- Saper definire i contenuti di insegnamento per specifici profili di apprendenti

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Conoscenza della nozione di competenza comunicativa e dell'apporto del Consiglio d'Europa alla progettazione di percorsi didattici per l'apprendimento delle lingue straniere. A tale scopo le conoscenze pregresse degli specializzandi potranno essere utilmente integrate dalla lettura di M. Palermo, P. Diadori, D. Troncarelli, *Insegnare italiano come seconda lingua*, Carocci, Roma, 2015, cap. 7.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

- Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., *Insegnare l'italiano come seconda lingua*, Carocci, Roma, 2015, capitolo 9.

- CONSIGLIO D'EUROPA, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento e valutazione*, La Nuova Italia, Firenze, 2002 cap. 4, 7 e 8.
- CONSIGLIO D'EUROPA, *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*, versione italiana Università degli Studi di Milano "Italiano LinguaDue", 2020, cap. 2.2-2.5, pp. 27-35, (scaricabile all'indirizzo:
<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/15120/13999>)

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Gli studenti possono richiedere un appuntamento per un colloquio telematico scrivendo a troncarelli@unistrasi.it oppure consultare la sezione Ricevimenti sul sito dell'Università per il calendario mensile di ricevimento in presenza.

TIPI LINGUISTICI A CONFRONTO

prof.ssa Silvia Pieroni

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/01

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Far riflettere sulla variazione linguistica, sottolineando la relazione tra variazione sincronica e variazione diacronica e la differenza tra variazioni contingenti e variazioni che emergono alla pertinenza.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il corso presenta un testo classico della linguistica novecentesca, *Language* di Edward Sapir (1921), discutendone in particolare i concetti di 'forma', 'funzione', 'deriva'.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Conoscenza di alcuni concetti fondamentali della comparazione interlinguistica: tipo, forma, funzione, valore; consapevolezza della mancanza di corrispondenza biunivoca tra forma e funzione; competenza nell'analisi delle principali strategie di codifica delle relazioni morfo-sintattiche, quali la flessione, l'incorporazione, l'ordine lineare.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Conoscenze di base di linguistica generale.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Sapir [1921], *Il linguaggio*, trad. it. Einaudi, qualsiasi edizione, capp. 1,4,5,7.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Orario di ricevimento consultabile su https://online.unistrasi.it/listaricevimenti_1.asp

Contattare la docente per fissare un appuntamento (eventualmente anche in altri orari) e concordare la modalità (in presenza o a distanza tramite Meet).

Per coloro che tengono moduli on line, si richiede di indicare un account skype ed eventuali orari e giorni per essere contattato.

ANALISI DEI BISOGNI E DELLE MOTIVAZIONI

prof.ssa Carolina Scaglioso

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/01

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Ci si propone di valorizzare la dimensione *riflessiva* dei corsisti coinvolti, in quanto *professionisti* capaci di trovare nella *pratica teorica* il proprio baricentro cognitivo ed emotivo, coniugando la capacità comunicativa personale, l'adesione ai vissuti degli alunni e l'elaborazione empatica insieme alle conoscenze tecniche, alle abilità operative, alle competenze scientifiche.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

L'auspicio è disporre e sollecitare alla comunicazione e al dialogo, per un sapere posto in situazione, attraverso un'azione riflessiva pedagogicamente e didatticamente orientata.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

In una prospettiva di pedagogia inclusiva, i corsisti saranno chiamati ad interagire sui temi specifici inerenti al titolo del modulo seminariale, e cioè:

le dinamiche motivazionali,

i processi di apprendimento in rapporto alle discipline di studio,

il ruolo dell'osservazione *continua*

la valorizzazione del ruolo dei contesti familiari.

I corsisti saranno valutati sia sulla base della qualità del loro contributo e della loro partecipazione attiva agli incontri (80%), sia in merito ad una relazione (minimo 4-max10 cartelle) su argomento a scelta di quelli trattati (20%) da consegnare al più tardi 10 gg prima della data di esame

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Giovedì 19 gennaio	13.30-14.30
Mercoledì 25 gennaio su meet	14.30-15.30

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA DI LAVORO

prof. Matteo La Grassa

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il seminario intende fornire gli strumenti metodologici e applicativi per l'ideazione e l'elaborazione di materiali didattici rivolti a diversi tipi di apprendenti. A partire dalla ricerca, selezione e eventuale adattamento di testi di vario tipo e genere, i partecipanti, lavorando in modalità collaborativa saranno chiamati a realizzazione unità di lavoro. L'elaborazione dei materiali potrà riguardare anche gli ambienti digitali e configurarsi, quindi, come una Unità Didattica Digitale.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

- Criteri di ricerca, selezione e adattamento dei testi input in relazione alle caratteristiche dei destinatari;
- Definizione delle fasi del modello operativo e loro relazione con gli obiettivi identificati
- Tecniche didattiche per la didattizzazione di materiali cartacei e in formato elettronico

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Gli studenti saranno in grado di:

- individuare e valutare le principali caratteristiche dei testi input da utilizzare;
- individuare gli obiettivi da perseguire sulla base del profilo dei destinatari
- realizzare unità didattiche anche in formato digitale.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Matteo La Grassa M., 2021, *Un modello operativo per la didattica delle lingue online: l'Unità Didattica Digitale*. In "EL.LE", 10, 1, pp. 29-52.

https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/article/elle/2021/1numero-monografico/art-10.30687-ELLE-2280-6792-2021-01-002_uXPY1Yg.pdf

Matteo La Grassa, 2021, *L'uso dell'Unità Didattica Digitale per lo sviluppo della competenza lessicale*. In Jafrancesco E., La Grassa M. (a cura di), *Competenza lessicale e apprendimento dell'italiano L2*. Firenze, Florence University Press, pp. 109-133. <https://fupress.com/catalogo/competenza-lessicale-e-apprendimento-dell-italiano-12/7255>

Paolo Balboni, 2008, *Fare educazione linguistica*. Torino, Utet. <https://arca.unive.it/retrieve/e4239ddb-2b47-7180-e053-3705fe0a3322/Fare%20educazione%20linguistica%202008%20BALBONI.pdf>

Ulteriori materiali potranno essere forniti dal docente durante le lezioni.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Giovedì	16-17
Altri appuntamenti possono essere richiesti via mail lagrassa@unistrasi.it	

PROGETTAZIONE DI TEST

dott.ssa Paola Masillo

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Familiarizzazione con diversi tipi di prova utilizzati per misurare la competenza linguistico-comunicativa di un apprendente di italiano come L2.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il seminario “Progettazione di test” propone un’analisi delle fasi di progettazione di un test, riprendendo i criteri della ricerca testuale e focalizzando l’attenzione sulla costruzione di una prova. Il seminario prevede una presentazione dei principali tipi di prove utilizzate nella misurazione della competenza linguistico-comunicativa in italiano L2, con particolare riferimento al contesto della certificazione linguistica. Di ogni tipo di prova saranno illustrati i punti di forza e di debolezza che possono derivare in base agli scopi della valutazione e all’oggetto della misurazione.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Capacità di orientarsi nella scala dei livelli del Quadro Comune Europeo, di selezionare tipologie di testi e di costruire prove in base agli scopi della valutazione e all’oggetto della misurazione.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Aver seguito il corso su “Principi di Language Testing”, o avere comunque una conoscenza di base dei principi del Language testing.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

- Green A., 2013, *Exploring Language Assessment and Testing Language in Action*, Routledge, London (capp. 5, 6).
- Vedovelli Massimo, (a cura di) 2005, *Manuale della Certificazione dell'Italiano L2*, Carocci Editore, Roma (capp. 3, 4, 5, 6).

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Concordando appuntamento tramite mail: masillo@unistrasi.it

VERIFICA E VALUTAZIONE **dott.ssa Anna Bandini**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Coadiuvare il corso su “Principi di Language Testing” con attività pratiche.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il seminario “Valutazione delle prove” prevede l’analisi dei criteri di valutazione di varie tipologie di prove e l’attribuzione dei punteggi, con correzione e valutazione di elaborati realizzati dai candidati che hanno sostenuto gli esami CILS. Verranno prese in considerazione le prove aperte e le prove semistrutturate, la cui correzione verrà ampliata successivamente durante le ore di tirocinio che gli studenti dovranno svolgere presso il Centro CILS.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Capacità di correzione e attribuzione dei punteggi di varie tipologie di prove di verifica.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Aver seguito il corso su “Principi di Language Testing”, o avere comunque una conoscenza di base dei principi del Language testing.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

- Green A., 2013, *Exploring Language Assessment and Testing Language in Action*, Routledge, London (capp. 5, 6).
- Vedovelli Massimo, (a cura di) 2005, *Manuale della Certificazione dell'Italiano L2*, Carocci Editore, Roma (capp. 6, 7, 8).

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Concordando appuntamento tramite mail: bandini@unistrasi.it

ELEMENTI CONTRASTIVI TRA L'ITALIANO E LE PRINCIPALI LINGUE STRANIERE PRESENTI NEL SISTEMA SCOLASTICO

prof. Andrea Scibetta

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

Rendere gli specializzandi consapevoli di alcuni aspetti fondamentali relativi alla linguistica contrastiva italiano-cinese, con un focus specifico su determinati aspetti-chiave (fonetica e fonologia, sintassi, testualità, sistema di scrittura). Aiutare gli specializzandi a familiarizzare con alcune differenze strutturali fra i due sistemi linguistici, in modo da riflettere su specifici accorgimenti nella didattica.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

- introduzione di carattere linguistico sulle principali differenze tra italiano e cinese;
- focus su specifiche differenze tra cinese mandarino e italiano in termini fonetico-fonologici, sintattici, testuali e relativi al sistema di scrittura;
- approfondimenti sul sistema scolastico cinese e sulle differenze con quello italiano.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- capacità di analisi di specifiche difficoltà nell'apprendimento dell'italiano da parte di sinofoni;
- conoscenze di base sulle caratteristiche principali della lingua cinese;
- conoscenze di base sul sistema scolastico cinese

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Italiano per apprendenti sinofoni

Banfi E. (a cura di), 2003, *Italiano L2 di cinesi. Percorsi acquisizionali*, Franco Angeli, Milano.

Ni Yang, 2019, *Scrittura «accademica» in italiano L2. Analisi delle strategie di apprendenti sinofoni*, Universitas Studiorum, Mantova.

Rastelli S. (a cura di), 2010, *Italiano di cinesi, italiano per cinesi. Dalla prospettiva della didattica acquisizionale*, Guerra Edizioni, Perugia.

Scibetta A., 2015, *Chinese Students' Development of Textual Competence in L2 Italian: A corpus-Based Study*. Quaderni di Linguistica e Studi Orientali, vol. 1, pp. 205-231. OPEN ACCESS

Scibetta A. (a cura di), 2019, *Chinese International Students' Development of Pragmatic Skills. The Italian Case*, Franco Angeli, Milano.

Introduzione alla lingua, alla cultura e alla storia del pensiero cinese

Abbiati M., 2008, *Guida alla Lingua cinese*, Carocci, Roma.

Cheng A., 2000, *Storia del pensiero cinese (I e II)*, Einaudi, Torino.

Vogelsang K., 2014, *Cina. Una storia millenaria*, Einaudi, Torino.

Riferimenti sul sistema scolastico cinese

Ming Yang, 2013, *Il sistema educativo in Cina*, LAS, Roma.

Marigo M., Omodeo M., 2009, *Diecimila caratteri. il sistema scolastico in Cina*, Nuova Grafica, Imola.

Riferimenti sulla linguistica cinese

Abbiati, M., 2012, *La scrittura cinese nei secoli. Dal pennello alla tastiera*, Carocci, Roma.

Arcodia F., Basciano B., 2016, *Linguistica cinese*, Pàtron editore, Bologna.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Mercoledì	10-11 (sia in modalità online, su Meet, sia in presenza, previo appuntamento con almeno 2-3 giorni di anticipo)

**ELEMENTI CONTRASTIVI TRA L'ITALIANO E LE PRINCIPALI LINGUE
STRANIERE PRESENTI NEL SISTEMA SCOLASTICO**
prof. Akeel Almarai

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN PRESENZA CON POSSIBILITÀ DI SEGUIRE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'obiettivo è di fornire agli specializzandi alcune nozioni di base sulla lingua araba, in un'ottica contrastiva con l'italiano, nella prospettiva dell'insegnamento dell'italiano L2 a studenti arabofoni. Saranno brevemente introdotti alcuni temi chiave della lingua e della cultura araba, quali il concetto di diglossia (arabo standard e dialetti), corano e islam, nonché alcuni concetti fondamentali relativi alla società arabo islamica.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Letture consigliate:

Lingua Araba:

Prospettiva contrastiva:

Della Puppa F. – Luise M.C., *Facile - Progetto Alias: per l'insegnamento della lingua italiana agli allievi stranieri*, Theorema Libri, Segrate, 2001..

Della Puppa F., *Lo studente di origine araba*, Edizioni Guerra, Perugia 2006

Della Puppa F., *Analisi degli errori di alunni arabofoni in italiano lingua seconda su testi scritti in contesto di insegnamento formale*, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze del Linguaggio, 2007.

Mezzadri M., *L'italiano essenziale in lingua araba*, a cura di Boussetta A., Edizioni Guerra, Perugia 2005.

Said L.M. – Pe A., *Italiano facile per Arabi: guida alla lingua di tutti i giorni*, Vallardi, Milano, 2001

Said L.M. – Pe A., *Grammatica Italiana facile per Arabi*, Vallardi, Milano, 2003.

Cultura e introduzione alla lingua araba:

Amaldi D., *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004

Bausani A., *L'islam*, Garzanti Libri, Milano, 1999.

Buckley R., *Modern Literary Arabic - A reference grammar*, Librairie du Liban Publishers, Beirut, 2004

Gabrieli F., *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.

Lapidus I. M., *Storia delle Società Islamiche* (3 voll.), Biblioteca Einaudi, Roma 2000.

Mion G., *La lingua araba*, Carocci Editore, Roma 2007.

Scarcia Amoretti B., *Il mondo musulmano. Quindici secoli di storia*, Carocci Editore, Roma, 2013

Stetkevych, J., *The modern Arabic literary language*, The University of Chicago Press, Chicago, 1970.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Gli studenti possono contattare il docente via mail (almarai@unistrasi.it) per eventuali appuntamenti o per aggiornamenti sull'orario di ricevimento, che potrebbe cambiare nel secondo semestre

ITALIANO COME LINGUA PER LO STUDIO

prof. Luigi Spagnolo

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il seminario si propone di analizzare le difficoltà linguistiche, per i non italofoeni, nello studio disciplinare della scuola secondaria (con un *focus* sull'insegnamento della storia), e di mostrare gli strumenti didattici che aiutano a padroneggiare, gradualmente, l'italiano dei manuali scolastici.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

La struttura del manuale scolastico. Tecnicismi specifici e collaterali. Connettivi semantici. Varietà diafasiche. La tecnica del riassunto. Il peso dell'implicito.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Conoscenza degli stilemi più frequenti nel registro linguistico dei manuali scolastici. Competenze linguistico-comunicative necessarie per l'italiano come lingua per lo studio; riconoscimento delle principali caratteristiche linguistiche e paratestuali del manuale scolastico; individuazione dei principali punti critici per un'efficace comprensione del testo di studio; elaborazione di strategie didattiche per facilitare la piena comprensione del testo.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Livelli di competenza indicati dal Quadro comune europeo di riferimento. Requisiti testuali. Lessico di frequenza dell'italiano.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Gianluca Baldo (2019), *Italiano per stranieri. Semplificare, facilitare, adattare manuali scolastici disciplinari*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Su ricevimento (<https://meet.google.com/wxi-fwoc-tgq>).

GIORNO	ORA
8/5/23	10-12
10/5/23	10-12
12/5/23	10-12

SEMPLIFICAZIONE E TRATTAMENTO DIDATTICO DEI TESTI

prof. Orlando Paris

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI:

Nel seminario si forniranno alcuni strumenti metodologici utili all'analisi della struttura dei testi, operazione propedeutica alla loro didattizzazione. Ci si focalizzerà, inoltre, sia sulle tecniche di scrittura, fornendo gli strumenti e le conoscenze necessarie all'elaborazione di un testo efficace (progettazione argomentativa, organizzazione sintattica e competenza linguistica) che sulla scrittura controllata e la semplificazione.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Nel seminario, alla riflessione teorica sulle strumentazioni metodologiche verranno affiancate le esercitazioni pratiche incentrate sull'analisi e la scrittura di testi.

Argomenti trattati:

- analisi e decostruzione di un testo
- scrittura di testi argomentativi e informativi
- riscrivere un testo: la semplificazione
- teorie e tecniche di scrittura controllata

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- competenze metodologiche utili all'analisi approfondita di un testo
- competenze e strumenti utili alla progettazione e alla scrittura di un testo efficace
- competenze necessarie alla riscrittura di testi al fine di semplificarli

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

- DE MAURO T., Guida all'uso delle parole, Roma, Editori Riuniti, 2003.
- Il docente fornirà dispense, slide e schede pratiche.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Il ricevimento avverrà via skype (orla.paris) dopo aver preso appuntamento tramite mail: paris@unistrasi.it

GIORNO	ORA
17 aprile	14:30-15:30
18 aprile	14:30-15:30